



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 182 DEL 30/03/2017

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						29	21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30/11/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 28
Votano SI	n° 28
Astenuti	n° 01 (Bonvissuto)

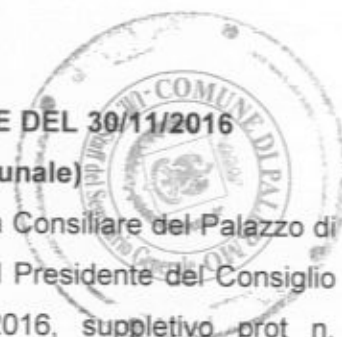
D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2016

(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)



L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di novembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 19.08, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1814025/CONS. del 4/11/2016, suppletivo prot n. 1834208/CONS. del 11/11/2016 e ulteriore suppletivo prot. n. 1866197/CONS. del 21/11/2016, suppletivo prot. n.1884702/CONS. del 24/11/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 19.08 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 41 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Finazzo Salvatore, Galvano Nicolò, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mineo Andrea, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Sono, altresì, presenti il Dott. Aiello Presidente Collegio Revisori dei Conti, la Dott.ssa Agnello, il Dott. Brucato e il Dott. Mortillaro.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nell'attesa dell'arrivo del Sindaco pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Galvano, Pizzuto e Mineo.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 41

Votanti n. 41

Votano SI n. 41

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo della delibera iscritta al n. 181 dell'O.d.g. suppletivo prot n.1884702/CONS. del 24/11/16, sulla variazione di bilancio 2016/18.

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 181 dell'O.d.g. avente per oggetto: "Variazione di bilancio 2016/2018 ex art. 175 del D. Lgs. 267/2000"

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 41

Votanti n. 35

Votano SI n. 24

Votano No n. 11 (Bonvissuto, Alotta, La Corte, Monastra, Lo Cascio, Di Pisa, Ferrara, La Colla, Leonardi, Filoramo, Figuccia)

Astenuti n. 6 (Scarpinato, Occhipinti, Lo Nigro, Bruscia, Mineo, Orlando)

Entrano in aula alle ore 19.14 i Consiglieri Caracausi e Spallitta. Sono presenti 43

Consiglieri.

Il Presidente, alle ore 19.15 sospende la seduta per pochi minuti per permettere al Sindaco di raggiungere l'aula.

Entra in aula il Sindaco Leoluca Orlando.

Alle ore 19.20, **il Presidente Orlando**, riapre la seduta e dà la parola al Sindaco.

Risultano assenti in aula alle ore 19.19 i Consiglieri Figuccia, Lombardo, La Corte e Lo Nigro. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Sindaco, dopo aver manifestato il suo apprezzamento per l'impegno profuso e per il lavoro svolto dall'Assessore Abbonato, con l'auspicio che il rapporto di correttezza intercorso tra quest'ultimo ed il Consiglio possa proseguire anche con il nuovo Assessore, accenna alla nuova normativa vigente in materia di bilanci, spiegando la delibera in esame e le difficoltà derivate dalla gestione dei fondi P.A.C. da parte della Regione Siciliana e le soluzioni individuate da quest'ultima. La mancata approvazione dell'assestamento di bilancio, comporta la necessità di utilizzare il fondo di riserva del 2016 per far fronte alle spese essenziali da sostenere fino alla fine dell'anno. Fa presente che l'operazione sottoposta oggi all'esame del Consesso ha ottenuto l'approvazione del Collegio dei Revisori e spiega come sono state distribuite le entrate derivanti dall'I.M.U. e dalla T.O.S.A. all'interno del bilancio del 2017. Puntualizza l'opportunità di pervenire all'approvazione del bilancio tecnico entro il mese di febbraio pur rendendosi conto delle difficoltà congiunturali del periodo. Prosegue descrivendo il documento in esame e legge alcune voci che hanno subito variazioni. Puntualizza che tutte le voci relative al PON METRO e al "Patto per Palermo" non hanno subito variazioni perché frutto di un accordo tra il Sindaco della città e il Governo Nazionale. Spiega la necessità di apportare delle variazioni di alcune voci di bilancio che precedente riportavano zero, per adeguarsi alla nuova normativa che entrerà in vigore dall'1 gennaio 2017. Rappresenta il grave problema per l'Amministrazione, dovuto ai ritardi nei versamenti da parte del governo nazionale e dalla Regione Siciliana.

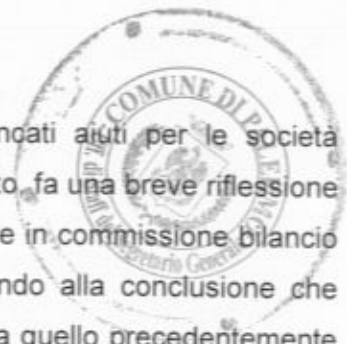
Entra in aula alle ore 19.27 il Consigliere Lombardo, alle ore 19.30 entra Anello, alle ore 19.37 entra Cali, alle ore 19.40 esce Scarpinato. Sono presenti 41 Consiglieri.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Consigliere Occhipinti.

Il Consigliere Occhipinti sottolinea come, per la prima volta, il Sindaco Orlando n.q. di Assessore al Bilancio, concordi sulla previsione di un bilancio tecnico. Ritene che, nonostante le criticità del periodo sulle finanze pubbliche, si sarebbe potuto fare di meglio nonostante i bilanci del



8



Comune di Palermo siano in sicurezza. Solleva perplessità sui mancati aiuti per le società partecipate, sulla situazione annosa dei d.f.b. e del sociale. A tal proposito, fa una breve riflessione sulle associazioni, in crisi, che erogano servizi per i minori; evidenzia che in commissione bilancio si è parlato a lungo del capitolo di spesa riguardante i minori arrivando alla conclusione che necessitano approfondimenti per evitare che sorgano d.f.b., riferendosi a quello precedentemente discusso e del quale si aspetta l'arrivo in aula. Sottolinea le variazioni poco chiare apportate ai capitoli riguardanti la scuola, delle quali auspica un approfondimento. Termina, parlando della vicenda insoluta del teatro Biondo, riservandosi di intervenire nuovamente nella discussione.

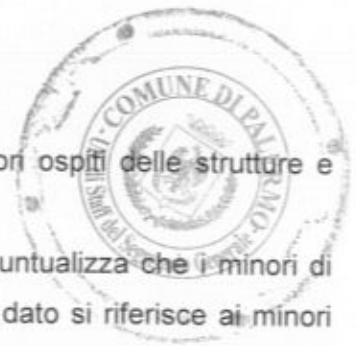
Il Consigliere Tantillo, ricordando la bocciatura di una manovra di assestamento di bilancio di qualche anno fa e le relative drammatiche conseguenze, sottolinea come il gruppo Forza Italia ha ritenuto opportuno votare per la prima volta un prelievo su questa materia, per il benessere della città e della collettività, affinché questa manovra potesse essere discussa; in caso contrario o con l'astensione del gruppo ciò non sarebbe stato possibile. A tal proposito, rileva che la manovra di bilancio, anche se è stata definita *povera*, trattando spostamenti di natura sociale, per il diritto alla casa, per i minori e i disabili e per la scuola, merita di essere discussa responsabilmente anche se per alcune voci si sollevano delle perplessità, come ad esempio per la scuola. Lamenta il mancato invio ai Gruppi della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente comunica che la relazione è stata inviata via *e-mail* a tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo continua, sollevando criticità sui capitoli che riguardano il diritto allo studio, infrastrutture, opere pubbliche, cultura e servizi (per esempio l'illuminazione pubblica nelle periferie). Si sofferma a chiedere ulteriori chiarimenti sull'importo per il 2017 riguardante il *"Rischio di Esclusione Sociale"*. Termina, chiedendo al Ragioniere Generale quali siano stati i trasferimenti correnti in entrata dall'amministrazione pubblica, che non riesce a ben comprendere, riservandosi di intervenire nuovamente dopo avere avuto le informazioni richieste e dopo avere letto la relazione dei Revisori.

Esce dall'aula alle ore 19.54 il Presidente Orlando e assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta; alle ore 19.57 esce il Consigliere Porzio. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Consigliere Filoramo sottolinea come il Partito Democratico, pur contestando alcune decisioni dell'Amministrazione, non ha mai impedito il governo della città. In particolare, ricorda la disponibilità dimostrata in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione del 2016 con la condizione che a settembre la manovra sarebbe stata rivista apportando le eventuali necessarie modifiche. Riconosce la capacità dell'amministrazione di aver ottenuto congrui finanziamenti da parte del governo nazionale, il quale ha risposto senza remore alle richieste avanzate. In merito alla delibera in esame, vorrebbe una lettura analitica riguardo alla riduzione delle spese e sulle destinazioni delle nuove entrate. Prosegue il suo intervento, accennando al problema dei d.f.b. determinati dalle spese per il ricovero dei minori autoctoni nelle comunità. Ritiene che



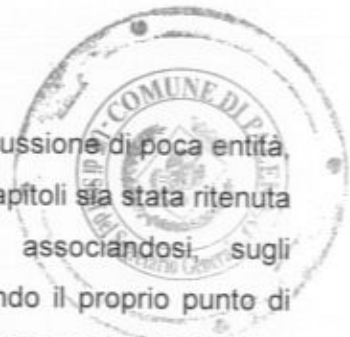
l'amministrazione abbia mancato l'obiettivo di ridurre il numero di minori ospiti delle strutture e auspica una politica alternativa all'istituzionalizzazione.

Il Consigliere Scavone, rispondendo al Consigliere Filoramo, puntualizza che i minori di Palermo ospiti delle comunità sono 220 e non 800; infatti, quest'ultimo dato si riferisce ai minori stranieri non accompagnati, il cui numero non è programmabile. Precisa, inoltre, che i d.f.b. sono stati determinati dalle carenze dovute ai ritardi e alle riduzioni nei pagamenti da parte della Regione. Auspica per il prossimo anno una più precisa rendicontazione che permetterà di distinguere le spese sostenute per il ricovero dei minori stranieri da quelle per i minori locali. Prosegue, puntualizzando ulteriori aspetti legati alle rimodulazioni apportate nel bilancio in esame, accennando all'obbligo di accantonamento di somme per accedere ai fondi PON per il finanziamento di opere già cantierabili. A tale proposito, sottolinea la necessità di pervenire all'approvazione del bilancio tecnico entro il prossimo febbraio, per l'attribuzione dei fondi relativi agli anni 2017 e 2018 destinati alla progettazione. Riconosce la buona volontà fin qui dimostrata dal Consesso, anche nel far fronte alle difficoltà che la nuova normativa ha determinato riducendo ulteriormente la disponibilità economica dell'Amministrazione.

Entra in aula alle ore 20.12 il Consigliere Lo Nigro, alle ore 20.13 esce Mineo, alle ore 20.15 entra il Presidente Orlando che assume la Presidenza ed escono i Consiglieri Spallitta e Filoramo. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Bruscia, dopo aver apprezzato la capacità del Sindaco nel rendere comprensibile la manovra di bilancio, reitera quanto detto dal Consigliere Scavone sulla necessità di rimpinguare, anche con una cifra contenuta, il capitolo della progettazione delle opere pubbliche per gli anni 2017 e 2018, per non essere esclusi dai finanziamenti per la realizzazione di progetti esecutivi cantierabili.

Il Consigliere Anello, riflettendo su quanto dichiarato dal Consigliere Filoramo, nonostante non sia presente in aula, ritiene che non sia ipotizzabile fare opposizione, non prendendo in considerazione gli interessi dei cittadini. Ricorda le ripercussioni che ebbe la bocciatura della manovra di variazione del bilancio, come ricordato dal Consigliere Tantillo, fatta in modo strumentale e per mettere in difficoltà l'Amministrazione del tempo, sottovalutando le reali esigenze che con quella variazione si sarebbero dovute soddisfare (simili a quelle di oggi). E' del parere che bisogna non guardare i colori politici quando c'è da dare respiro alla città e agli interessi della collettività, facendo, se del caso, un'opposizione. Chiede al Sindaco chiarimenti sui conti AMAT, concordando con quanto detto dal Consigliere Occhipinti, e inoltre gradirebbe conoscere la destinazione dei proventi dell'esazione della tassa di soggiorno, come più volte richiesto in precedenti sedute. Termina, lamentando che nell'approvazione del Bilancio 2016, avvenuta nel mese di agosto, c'era stata una promessa di assestamento che non è stata mantenuta, non dando al Consesso possibilità di incidere, in quanto in concreto la proposta in trattazione, come definito da altri Consiglieri, è solamente una variazione di alcune voci.



Il Consigliere Leonardi, pur definendo la manovra finanziaria in discussione di poca entità, considerato lo spostamento di esigue somme, ritiene che la variazione dei capitoli sia stata ritenuta dall'Amministrazione Comunale importante e meritevole. Concorde, associandosi, sugli interrogativi posti dal Consigliere Occhipinti sulle attività culturali, esprimendo il proprio punto di vista sui cospicui fondi del Patto per Palermo. Fa proprio il suggerimento espresso dal Consigliere Bruscia di incrementare le voci che riguardano le infrastrutture; ritiene utile evidenziare al Sindaco quello che oggi si è approfondito in merito al lavoro delle attività sociali, che ha portato al nascere di un grave pasticcio finanziario, per il quale ritiene che la Ragioneria Generale dovrà fornire una soluzione. A tal proposito, auspica che il Sindaco riesca a mettere ordine in ciò che non è riuscito a fare l'Assessore Abbonato sulle attività sociali, ricordando tra l'altro anche l'impegno profuso dalla Commissione Bilancio per il settore, che, alla luce delle criticità emerse oggi, non ha avuto successo. Termina, sostenendo che il giudizio sulla manovra è assolutamente risibile poiché coloro i quali hanno avuto responsabilità di governo non hanno concluso né realizzato ciò a cui erano stati deputati.

Risultano assenti in aula alle ore 20.32 i Consiglieri Cali, Calò, Federico e Finazzo. Sono presenti 34 Consiglieri.

La Consiglieria Monastra con dispiacere evidenzia come l'Amministrazione chieda al Consesso di approvare un atto che meriterebbe ulteriori approfondimenti, non comprendendo tagli e spostamenti, associandosi in tal senso alle richieste di chiarimento fatte dai colleghi. A tal proposito, plaude al Sindaco n.q. di Assessore al Bilancio, ma ritiene che sarebbe stata opportuna la presenza in aula degli Uffici per i chiarimenti di competenza. Espone il proprio punto di vista sui d.f.b. che hanno una ricaduta pesante sul bilancio e che meriterebbero un approfondimento rispetto alle responsabilità di chi commette l'errore di valutazione, mettendo in evidenza che il sorgere di essi rappresenta un indicatore di scarsa capacità di programmazione. Evidenzia il problema del ricovero dei minori stranieri non accompagnati e di quelli autoctoni, gestito con fondi dello Stato; denuncia la mancata attuazione di adeguate politiche sociali per prevenire il ricovero dei minori in comunità. A tal proposito, cita l'assenza del servizio educativo domiciliare, mai avviato in cinque anni, il quale arrecherebbe all'Amministrazione un grande risparmio di denaro pubblico. In merito alla citata bocciatura dell'assestamento di bilancio del 2013, sollevata da qualche Consigliere e per la quale dichiara di assumersi la responsabilità di avere votato contrariamente, sostiene che il mancato funzionamento del riscaldamento nelle scuole, come dichiarato dal Consigliere Anello, non dipende direttamente da quella bocciatura ma, a suo parere, dal fatto che il denaro utile per tale scopo era stato impiegato in altro modo. Dichiara il voto contrario, volendo denunciare dove l'Amministrazione ha fallito.

Il Consigliere Cusumano, riprendendo l'argomento proposto dai Consiglieri Filoramo e Scavone sui minori autoctoni ospiti delle comunità, ricorda l'associazione famiglie affidatarie di Palermo (A.F.A.P), i cui soci hanno accolto nelle loro case numerosi minori, permettendo la

dimissione dalle comunità, con un notevole risparmio economico per l'Amministrazione. Ricorda che il decreto assessoriale della Regione Siciliana ha previsto un contributo per gli affidatari di 400 euro e auspica un adeguamento della cifra da parte del Comune di Palermo, permettendo anche alle famiglie monoreddito di proporsi come affidatari.

Esce dall'aula alle ore 20.44 il Consigliere Anello. Sono presenti 33 Consiglieri.

La Consigliera Bonvissuto critica la manovra di bilancio perché non affronta la questione dell'AMAT, né riscontra le premesse per una gestione virtuosa delle società partecipate, che si differenzia dalla precedente amministrazione.

Il Consigliere Russo, in riferimento al ricovero dei minori stranieri non accompagnati e delle somme che il Comune di Palermo versa, oltre ai fondi che stanziava la Prefettura, in merito alle somme che non sono bastate per sopperire all'emergenza, chiarisce che a fronte di una spesa per minore di 72,00 euro/giorno, la Prefettura versa 40,00-42,00 euro /giorno, per cui gravano sulle casse del Comune circa 7 milioni di euro considerato che il numero dei minori è di 220. A tal proposito, dichiara di avere avuto chiarimenti in merito dal Ragioniere Generale su come sono stati fatti gli spostamenti nella variazione di bilancio delle voci riguardanti il "ricovero dei minori", le quali comprendono, oltre al ricovero dei minori stranieri non accompagnati, anche le spese che riguardano i minori in condizioni di semiconvitto (n° 222 minori che costano 25,00 Euro/giorno pro capite). Prosegue, facendo dei calcoli numerici - matematici e a tal proposito suggerisce da quale capitolo del PEG potrebbero essere stornate le somme per pagare le fatture già pervenute. Riferisce di altri servizi inseriti nel PEG, quale ad esempio il "ricovero di mamme con i minori" (80 mamme ricoverate coi minori), ragionando su come pagare le fatture di quest'altro tipo di servizio. Termina, condividendo il ragionamento fatto dal Consigliere Cusumano, proponendo, laddove possibile, l'affido dei minori autoctoni ai genitori, dando un contributo di 1.000,00 euro alla famiglia, risparmiando sulle risorse finanziarie, attuando una politica sociale che miri al ricongiungimento delle famiglie nelle quali non vi sia stata violenza.

La Consigliera La Colla, dopo aver puntualizzato che le spese di ricovero dei minori stranieri non accompagnati sono sostenute interamente dal Ministero, sottolinea la mancata previsione nel bilancio della spesa per i minori autoctoni inseriti in comunità, il cui numero, in media, si aggira intorno ai 350. Ciò non consente la regolarità nei pagamenti delle comunità per minori, né per le comunità per anziani. Prosegue, chiedendo se è prevista una soluzione per evitare il licenziamento dei 12 dipendenti del teatro Massimo; auspica, inoltre, un rilancio del teatro Biondo sottolineando il compito educativo sociale e culturale che questi teatri svolgono per la città.

Risultano assenti in aula alle ore 21.05 i Consiglieri Caracausi, La Commare, Leonardi, Mangano, Maniaci e Sala. Sono presenti 27 Consiglieri; entra alle ore 21.08 il Consigliere Filoramo. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Sanlorenzo, dopo aver manifestato il suo parere favorevole per la manovra di bilancio in esame, si compiace per quanto detto dal Sindaco in merito ai due incontri con la Corte dei Conti e per il clima instaurato.

Il Dott. Aiello sottolinea il carattere tecnico del parere espresso dal collegio e accenna ai diversi passaggi che hanno permesso di pervenire a questa valutazione. Ribadisce che la destinazione delle risorse non attiene alla competenza del Collegio e fa presente che parte delle maggiori risorse sono destinate al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ulteriore accantonamento, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 118, attiene a un atteggiamento di prudenza pur mantenendo gli equilibri di bilancio.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la replica.

Il Sindaco, confermando che si tratta di una manovra *povera*, concordando in tal senso con i Consiglieri Bruscia, Leonardi e Tantillo, rappresenta ugualmente motivo di orgoglio per l'Amministrazione; è del parere che per quest'anno non c'è la possibilità, per ragioni temporali, né l'esigenza di apportare assestamenti al bilancio. Evidenzia che la manovra in discussione va letta nell'insieme del bilancio approvato ad agosto. Evidenziando gli impegni assunti con i lavoratori, con il Consesso e con i sindacati, cita l'aumento strutturale di un milione di euro da impegnare per la Società Partecipata RESET, di quello previsto di 3 milioni di euro per il 2017 e di 6 milioni di euro per il 2018, inseriti nel *Patto per Palermo*; tali somme consentiranno miglioramenti per la società dal 1° Gennaio 2017, con l'aumento da 29 a 34 ore settimanali per tutti i lavoratori della RESET. A proposito delle criticità sollevate sui teatri, sostiene che l'Amministrazione Comunale ha applicato il modello "Teatro Massimo", definendo una scelta dolorosa l'essere ricorsi alla cassa integrazione per gli impiegati; dà risposte ai quesiti posti sulla fondazione teatro Biondo, spiegando come saranno recuperate le somme occorrenti. A tal proposito, assicura che si preleveranno dal fondo di riserva 2016; analoga manovra sarà effettuata per il teatro Massimo. Parla degli spostamenti avvenuti per l'istruzione, richiesti dal settore competente, del *Patto per Palermo* e delle risorse conseguenti alla stipulazione e firma del patto, accennando alla conseguente previsione di sviluppo della città di Palermo. A tal proposito, riferisce sullo stato della progettazione delle nuove linee tranviarie e dei fondi necessari per questa fase. Continua la sua replica, esponendo il proprio convincimento sul tema, sollevato da tutti, dei minori, ricordando che soltanto dal 6 agosto di quest'anno è stata enucleata la categoria dei "minori stranieri non accompagnati", differenziandoli dai "minori palermitani", perché fino a questa data, quando è intervenuta la norma nazionale che ha dichiarato esistere i "minori stranieri non accompagnati", c'era unicità di gestione con complicazione di rendicontazione e di contabilità spaventosa. A tal proposito, tiene a precisare che, con la stipulazione di un protocollo d'intesa presentato in Prefettura in occasione della visita del ministro Alfano tra l'Amministrazione Comunale, con l'ASP, Tribunale civile di Palermo, Tribunale per i minori, Giudice Tutelare, il Procuratore della Repubblica per i minorenni e l'Università, Palermo è stata la prima città italiana che ha fatto uscire dalla condizione di

emergenza i minori stranieri non accompagnati, non trattandoli come se fossero oggetti. Ricorda, infine, che per effetto di una norma regionale la quota di spesa per il ricovero dei minori sarà, in futuro, uguale sia per i minori stranieri sia per i minori locali, portandola in entrambi i casi a 45,00 euro/minore al giorno. A tal proposito, spiega come si è proceduto per i pagamenti, con i relativi problemi di cassa, evidenziando che non ci sono mai state anticipazioni. Fa rilevare che per la prima volta, con il lavoro minuzioso eseguito dall'Ufficio Legale Comunale, non vi sono vertenze significative che impongono pagamenti. Con riferimento alle criticità sollevate dal Consigliere Anello sulla tassa di soggiorno, fa presente che il regolamento approvato dal Consiglio Comunale prevede che il 10% della tassa sia trattenuto dall'albergatore e un altro 10% conferito all'Amministrazione per essere investito in interventi riguardanti la riqualificazione turistica, procedura che definisce complicatissima. In virtù di tale complicazione, la federazione degli albergatori ha pensato di formare un consorzio al quale ogni albergatore avrebbe dovuto versare il proprio 10% al fine di presentare un progetto per interventi significativi, ma non essendosi raggiunta un'intesa fra gli albergatori la soluzione sarebbe quella di chiedere al Consiglio Comunale di modificare il regolamento al fine di permettere agli albergatori di trattenere il 20%. Rappresenta che per i lavoratori della società partecipata RESET dal primo gennaio 2018 ci sarà, grazie alla mobilità interaziendale, un aumento delle ore lavorative a 36 settimanali. A tal proposito, evidenzia che purtroppo non si è potuto più procedere con la mobilità a causa dell'avvento del decreto Madia, che, com'è noto, ha vietato la mobilità interaziendale, fatte salve quelle già deliberate. Per tale motivo, comunica che ha inviato una nota al Ministro per avere chiarimenti sullo scorrimento delle graduatorie di mobilità. Per quanto riguarda la società partecipata AMAT, evidenzia che la stessa si è trovata in difficoltà pur godendo di un credito da parte della Regione di 48 milioni di Euro a fronte di un fatturato che non arriva neanche a 100 milioni di Euro. Riferisce sulle misure prese per la lotta all'evasione e il ricorso al lavoro interinale per sopperire alla mancanza di personale dovuta ai circa 100 autisti che beneficiano della L. 104/1992. A tal proposito, spiega che il lavoro interinale non comporta un aggravio finanziario per l'azienda grazie ai rimborsi da parte dell'INPS per le assenze dei lavoratori che beneficiano della L. 104/1992. Parla del miglioramento del servizio su gomma a seguito dell'acquisto di 80 nuovi autobus oltre ai 38 già in esercizio, acquistati di recente. Termina la sua replica, augurandosi che le risposte date agli interrogativi posti dai Consiglieri siano state esaustive.

Entrano in aula alle ore 21.12 i Consiglieri La Commare, Mangano e Sala; alle ore 21.14 entra Catalano, alle ore 21.33 esce Alotta, alle ore 21.44 entra Mazzola. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e comunica che sono stati presentati 2 O.d.g.

Il Consigliere La Commare dà lettura dell'O.d.g. n. 1.

Entra in aula alle ore 21.45 il Consigliere Alotta ed esce Bruscia. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il **Presidente** pone in votazione la sostituzione nel Collegio degli Scrutatori del Consigliere Mineo con il Consigliere Russo.

La sostituzione è approvata all'unanimità.

Presenti n. 32

Votanti n. 32

Votano SI n. 32

Il **Consigliere Filoramo**, pur approvando il contenuto dell'O.d.g., non comprende perché la spesa non sia stata inserita nella manovra di bilancio se le somme sono disponibili. Ritene più opportuno presentare un emendamento anziché un O.d.g.

Il **Presidente** precisa che la discussione generale è chiusa e non si possono presentare emendamenti.

Il **Consigliere Tantillo** ribadisce che non si può presentare un emendamento e sottolinea che l'O.d.g. vuole essere un esortazione all'amministrazione per realizzare le opere.

Il **Consigliere Filoramo**, rivolgendosi al Consigliere La Commare, chiede delucidazioni sulla disponibilità dei fondi per realizzare le opere indicate ed esprime il suo desiderio di sottoscrivere la proposta.

Il **Consigliere La Commare** fa presente di aver redatto l'O.d.g. sulla base delle informazioni acquisite, consapevole della libertà di ognuno di approvarlo o meno.

Il **Presidente** pone in votazione l'O.d.g. n.1 a firma dei Consiglieri Veronese e La Commare, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L' O.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 32

Votanti n. 21

Votano SI n. 21

Astenuti n. 11 (Orlando, Alotta, Di Pisa, Monastra, Lo Cascio, Sanlorenzo, Ferrara, Filoramo, La Colla, Bonvissuto, Tantillo).

Esce dall'aula alle ore 21.56 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il **Consigliere Filoramo** chiede di sospendere la seduta prima della votazione dell'O.d.g. n. 2 per consentire al suo gruppo di riunirsi.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'O.d.g. n.2.

Il **Consigliere Scavone**, in sostituzione del collega Sala, illustra l'O.d.g. e ne dà lettura. Nel prendere atto delle reazioni di scontento manifestate dall'aula, dichiara la sua disponibilità a ritirare l'O.d.g.

Il Consigliere Tantillo, unendosi alla richiesta del Consigliere Filoramo, chiede una sospensione della seduta per approfondire il contenuto dell'O.d.g. anche dal punto di vista normativo.

Il Presidente, alle ore 21.58, sospende la seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 23.00, il Presidente Orlando** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 32 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Mazzola, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese, Vinci.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Scavone.

Il Consigliere Scavone comunica di ritirare l'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione punto n. 181 per appello nominale; al termine dell'appello, risultano presenti i seguenti 32 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Mazzola, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese, Vinci.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 32
Votanti	n. 26
Votano SI	n. 22
Votano No	n. 4 (Alotta, Bonvissuto, La Colla, Monastra)
Astenuti	n. 6 (Bruscia, Di Pisa, Filoramo, Lo Nigro, Occhipinti, Tantillo).

Il Presidente propone di munire l'atto testé approvato della clausola di esecuzione immediata.

L'esecuzione immediata è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 32
Votanti	n. 26
Votano SI	n. 22
Votano No	n. 4 (Alotta, Bonvissuto, La Colla, Monastra)
Astenuti	n. 6 (Bruscia, Di Pisa, Filoramo, Lo Nigro, Occhipinti, Tantillo)

Il Sindaco esprime gratitudine al Consesso per il lavoro svolto.

Il Presidente alle ore 23,08 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando - Spallitta)

1
O.D.G.

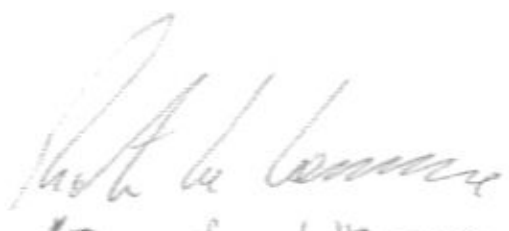
Presentato in aula
il 31/10/16


Al fine di poter dare esecuzione agli interventi di manutenzione straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione, attesa la criticità attuale in cui essi versano, si chiede di stanziare nel bilancio di previsione 2016-2018 sul Titolo 2 - Funzione 1 - Servizio 8 - Intervento 1 - capitolo 20900 - PDC 2-2-1-4-0 "manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione" la somma di 600.000,00 €. E la somma di 200.000,00 € nell'anno 2017 per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici su patrimonio edilizio comunale " Azione 1.17 PAES del Comune di Palermo D.C.C. n. 82 del 31/07/2015.

L'importo da destinare a tale finalità scaturisce dall'attestazione dell'economia determinatasi sui "lavori per la dotazione di impianti anti-intrusione e videosorveglianza nei plessi scolastici a rischio di atti di vandalizzazione della città di Palermo", finanziato con mutuo, intervento oggi completato ed in corso di collaudo.

Si dà mandato alla Giunta, pertanto, di prendere atto dell'economia accertata sul mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti Posizione n.4503356/00 e di destinare l'importo di cui sopra per le misure indicate.

Si dà mandato all'Ufficio Bilancio di porre in essere ogni adempimento consequenziale.


Alessandro Vignone

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____